Di seguito un breve resoconto della riunione congiunta dei Coordinatori dei Corsi di Studio di Area Chimica (ConChimica) e Referenti Piano Lauree Scientifiche di Chimica (PLS) che si è tenuta Giovedì 19 Giugno presso L'Aula Aula C del Vecchio Edificio di Chimica S. Cannizzaro dell'Università La Sapienza a Roma.
Hanno partecipato 70 tra coordinatori, referenti PLS e relatori, di cui 46 in presenza e 24 tramite collegamento online.
Si sono aperti i lavori con i saluti di Gianluca Farinola, Presidente della Società Chimica Italiana (SCI), di Veronica Cremonesi, Direttore della Sezione di Education e Formazione di Federchimica, e una breve presentazione delle attività dell'ECTN della delegata M. Francesca Fochi, presente in sostituzione del Presidente Cristina Femoni, assente per impegni istituzionali (sono disponibili le slide).

Ha fatto quindi seguito l'intervento dei componenti del tavolo di lavoro per le lauree abilitanti di area Chimica (LM54 e LM71) nelle persone di Barbara Valtancoli (rappresentante per la CRUI), Martino Di Serio (rappresentante per la FCNF) e Bruno Catalanotti (rappresentante per il CUN). I lavori sono attualmente avviati verso la direzione di rendere abilitanti le lauree magistrali delle classi LM54 e LM71. Le nuove lauree prevederanno un numero ancora da definire di CFU abilitanti (si ipotizza pari a 6) che andranno inseriti all'interno dei 120 CFU, presumibilmente nei CFU di tipologia F. Si apre il confronto, di seguito si riportano brevemente le risposte ad alcuni dei quesiti posti. Le lauree magistrali erogate in lingua inglese devono garantire, da ordinamento, un numero minimo di CFU di lingua italiana al fine di garantire che i laureati siano in grado di comprendere i testi di legge e le normative. I CdS che portano al conseguimento di "*Double Degree*" dovranno garantire la presenza dei CFU abilitanti che saranno previsti dai regolamenti attutativi, una volta emanati, come qualunque altro CdS della classe. Non si conoscono ancora le tempistiche. La FNCF ha chiesto che vengano attuate delle norme transitorie per la semplificazione dell'Esame di Stato che sono tuttavia ancora in corso di definizione. I laureati delle lauree triennali delle classi (L27, L29, etc.) che consentono l'accesso all'Ordine dovranno sostenere l'Esame di Stato.

Segue l'intervento di Margherita Venturi e Eleonora Aquilini, Presidente e Past-President della Divisione Didattica della SCI che sottolineano l'importanza della Didattica Disciplinare per le materie STEM e per la Chimica in particolare. Propongono la creazione del Settore Disciplinare "Didattica, Fondamenti e Storia della Chimica", specifico per la Didattica della Chimica, al pari di analoghi SSD presenti nelle aree di Fisica e Matematica. Presentano poi "Le linee guida della DD-SCI per la formazione insegnanti" di cui sono disponibili le slide. Viene poi annunciato che quest'anno la Scuola di Didattica e Ricerca Educativa Ulderico Segre si terrà a Roma in autunno e avrà come tema I Percorsi di Formazione Insegnanti.

Segue un resoconto di Ugo Cosentino sulle attività PLS con riferimento ai risultati conseguiti e al raggiungimento degli obiettivi del progetto. Segue un'analisi e un confronto tra i dati dell'Anagrafe del Ministero e degli indicatori Anvur, in termini di immatricolazioni e di CFU conseguiti. Sono disponibili le slide.

Nel pomeriggio Mariano Venanzi ha esposto le principali criticità emerse nel corso dei Percorsi Formazione Insegnanti, con particolare riferimento a quelli per la Classe A034. Sono disponibili le slide.

Ha fatto seguito un aggiornamento di Alessandro Pezzella (rappresentante CUN) della situazione attuale che ha trattato i punti di seguito schematizzati:

a) ASN: è in fase di riforma al fine di semplificare le procedure relative al reclutamento. Nel frattempo proseguirà il vecchio sistema delle abilitazioni che è ulteriormente prorogato.

b) Riforma CUN: la riforma del Consiglio Universitario è attualmente in corso. L'attuale composizione del CUN (in scadenza a Luglio) verrà ulteriormente prorogata.
c) Si attendono i decreti attuativi sulla recente riforma del pre-ruolo che include ulteriori modalità contrattuali post-dottorato.
d) Preoccupazione sul ruolo della Chimica in un eventuale semestre comune ipotizzato per Medicina, Odontoiatria e Lauree affini (CTF, Biotecnologie, Farmacia e alcune Professioni Sanitarie).

A conclusione dei lavori di ConChimica, seguono gli interventi di Veronica Cremonesi e Arianna Massaro "*Le risorse per la chimica del futuro - Persone, progetti e alleanze*" e di Edoardo della Torre - Università degli Studi di Milano: "*Twin Transition: la sfida delle competenze per l'industria chimica*" per i quali sono disponibili le slide.

Segue quindi l'intervento di Ugo Cosentino con la "*Presentazione dei risultati sulla struttura dei CdS L-27 nelle coorti 2021 e 2022*" e alcune riflessioni supportate da esperienze concrete e buone pratiche sulla *Azione B - Attività di tutorato* e sull'*Azione D - Attività di autovalutazione e recupero delle conoscenze per l'ingresso all'università.* Sono disponibili le slide.